

ACCORDO ANAS-REGIONE-GOVERNO

Sassari-Olbia, disponibili i 506 milioni del Piano Sud



■ ■ Con la firma di ieri a Roma del Contratto istituzionale di sviluppo tra Anas-Regione e governo, sono disponibili i 506 milioni stanziati dal Piano Sud per la 4 corsie Sassari-Olbia. Con questa importante firma il governatore Cappellacci e il ministro [Passera](#) hanno assunto l'impegno che l'opera sia finita entro il 2017. ■ D'APRILE A PAGINA 6

«Sassari-Olbia pronta nel 2017»

Siglato l'accordo con l'Anas, il governatore e i ministri Barca e [Passera](#) assumono nuovi impegni

**IL PRESIDENTE
CAPPELLACCI**

Adeguamento e quattro corsie sono diventate per noi un imperativo categorico. Basta con le croci simbolo odioso di morte.

**GLI ESPONENTI
DEL GOVERNO**

L'isola è una delle regioni con peggiori infrastrutture, l'accelerazione dei lavori non c'entra con la fine della legislatura.

di Annalisa D'Aprile

► ROMA

È stato firmato ieri a Roma, a Palazzo Chigi, il contratto istituzionale di sviluppo per la realizzazione dei lavori per la quattro corsie sulla Sassari-Olbia. Un via libera che non risolve il problema principale del momento: chi dovrà portare avanti i lavori con la fine del regime commissariale. Comunque all'appuntamento erano presenti, insieme con il governatore, il ministro per la coesione territoriale Fabrizio Barca, il viceministro ai trasporti [Mario Ciaccia](#) e l'amministratore unico dell'Anas, Pie-

tro Ciucci. Assieme a Franco Gabrielli, capo del dipartimento della protezione civile. In pratica si è trattato dell'atto formale che trasferisce i 506 milioni destinati alla Sardegna dal Piano Sud, fondi che la Regione considerava già suoi.

L'infrastruttura stradale che collega la costa occidentale e quella orientale ha bisogno di interventi urgenti dal costo complessivo di 930,7 milioni, somma stanziata per intero. «La Sassari-Olbia per i sardi è diventata un simbolo dell'odioso divario infrastrutturale che colpisce il territorio - ha detto Ugo Cappellacci - Il

primato triste di questa strada riguarda le vittime: 90 negli ultimi 10 anni, 90 croci piantate su quell'asfalto. L'adeguamento di questa strada era diventato per noi un imperativo categorico. Sarà pronta entro il 2017». E del nuovo impegno



ha parlato anche un altro ministro uscente, [Corrado Passera](#), su Twitter.

Il Cis (Contratto istituzionale di sviluppo) è il quarto firmato dopo quelli delle direttrici Napoli-Bari-Lecce-Taranto, Salerno-Reggio Calabria e Messina-Catania-Palermo. È stato sottoscritto da Regione, ministeri delle Infrastrutture e della Coesione territoriale e Anas.

L'intesa riguarda opere che interessano un percorso di circa 77 chilometri, diviso in 11 lotti. Di questi, 8 sono stati già aggiudicati e in 2 i lavori già iniziati. In altri tre sono partite le attività preparatorie per la progettazione esecutiva e in ulteriori 2 è in corso.

Mentre l'ultimo lotto è per ora al centro di un contenzioso tra il secondo arrivato e il vincitore. I restanti tre sono in fase di gara, e uno verrà assegnato proprio oggi. «Entro fine anno 8 cantieri su 11 saran-

no già partiti e ci auguriamo che per i primi mesi del 2014 lo saranno tutti» ha spiegato l'amministratore unico Anas, Pietro Ciucci.

A collegare, ora, Sassari e Olbia è una strada a carreggiata unica a due corsie, una per senso di marcia, con una velocità di percorrenza che, tra limiti vari, non può superare gli 80/90 chilometri orari. L'arteria, come ha sottolineato il ministro per Coesione territoriale Fabrizio Barca, «risulta fortemente congestionata soprattutto per i volumi di traffico generati dai veicoli pesanti che la percorrono per raggiungere il polo produttivo della provincia di Sassari e presenta infatti notevoli criticità per quanto riguarda la sicurezza della circolazione».

Necessario quindi «realizzare una quattro corsie in sostituzione di quella esistente con la separazione delle carreggiate, l'eliminazione degli accessi

diretti e la sostituzione degli incroci con svincoli». Diversi gli obiettivi finali delle opere: aumento della sicurezza e decongestionamento del traffico con la sostituzione degli incroci con 20 svincoli; riduzione dei tempi di percorrenza del 21%, e cioè dagli attuali 75 minuti a 59; la variazione della capacità potenziale di veicoli al giorno dagli attuali 7.100 a 23.000.

Ciucci ha poi aggiunto che il piano di interventi è «strategico - per lo sviluppo e le prospettive di crescita dell'isola perché unisce due capoluoghi di provincia, due Porti (Olbia e Porto Torres) e due aeroporti (Olbia e Alghero)». E a chi pensasse che l'accelerazione nell'approvazione del Cis sia dovuta all'imminente fine del governo, Barca risponde: la Sardegna è tra le regioni con «situazioni fra le peggiori d'Italia, quindi l'accelerazione della firma non c'entra con la particolare contingenza politica».



Un tratto della Sassari-Olbia particolarmente pericoloso anche per via dei continui sorpassi azzardati